

CIRCOLARE N. 11/2025 DEL 31 GENNAIO 2025*OGGETTO***BANDO VOUCHER
INTERNAZIONALIZZAZIONE 2025
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI***RIFERIMENTI NORMATIVI*

BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE ANNO 2025 DEL 29.01.2025 DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI

*ALLEGATI**CLASSIFICAZIONE*ECONOMIA AZIENDALE
FINANZA AGEVOLATA
VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE*CODICE CLASSIFICAZIONE**COLLEGAMENTI**REFERENTE STUDIO***dott.ssa Adriana ADRIANI***BRIEFING*

La Camera di Commercio di Bari, in collaborazione con la propria Azienda Speciale Bari Sviluppo, intende favorire i processi d'internazionalizzazione delle MPMI (micro, piccole e medie imprese) che hanno sede legale e/o operativa nel territorio di propria competenza, pertanto ha previsto il "BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE".

Il presente Bando intende consentire alle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nello scouting di nuovi o primi mercati di sbocco.

L'obiettivo è quello di favorire la crescita della competitività delle MPMI del territorio appartenenti a tutti i settori economici, attraverso il sostegno finalizzato all'acquisizione di servizi per favorire l'avvio e lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, comprese le opportunità offerte dalle tecnologie digitali.

I voucher avranno un **importo massimo pari a € 5.000,00** e con un'intensità di agevolazione dei costi sostenuti ammissibili al netto di IVA pari al 70% delle spese sostenute.

Le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", **dalle ore 10:00 del 04/02/2025 alle ore 12:00 del 31/12/2025.**

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di Voucher le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- 1.a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE1 della Commissione europea (sono escluse dalla partecipazione le Associazioni e gli altri Enti o Organismi che non esercitano in via esclusiva o principale attività economica in forma di impresa e che, pertanto, non siano iscritte al Registro delle Imprese nella Sezione Speciale o Ordinaria);
- 1.b) abbiano sede legale e/o unità locali operative nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari;
- 1.c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bari;
- 1.d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale: ai fini del presente Bando, eventuali versamenti omessi o incompleti (anche relativi ad annualità precedenti), unitamente ad eventuali cartelle esattoriali emesse, dovranno essere sanati entro la data di invio della domanda.;
- 1.e) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- 1.f) non siano in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- 1.g) essere iscritti alla piattaforma SEI-Sostegno all'Export dell'Italia al link www.sostegnoexport.it, cliccando sul box "Registra la tua impresa", compilando il questionario di profilazione.

Sono inammissibili le istanze dei soggetti che, al momento della domanda nonché a quello della concessione, abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Bari, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 2.

La liquidazione del contributo sarà altresì subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di accertata irregolarità dei versamenti contributivi, in fase di erogazione del contributo, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013,

AMBITI DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI

Ai fini del riconoscimento dei contributi previsti dal presente Bando i progetti operativi dovranno ricomprendere uno o più dei seguenti ambiti di attività:

a) potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera:

- ❖ progettazione e realizzazione grafica catalogo in lingua estera (cartaceo o digitale);
- ❖ traduzioni inerenti il catalogo;
- ❖ realizzazione immagini inerenti il catalogo;
- ❖ stampa del catalogo.

b) ottenimento e rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri:

- ❖ consulenza finalizzata all'ottenimento di certificazioni specifiche per l'estero;
- ❖ costi relativi al rilascio della certificazione;

c) protezione del marchio dell'impresa all'estero:

- ❖ consulenza propedeutica alla registrazione del marchio all'estero.
- ❖ costi relativi alla registrazione del marchio;

d) partecipazione a iniziative per il "virtualmatchmaking", B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali:

- ❖ eventi on line organizzati da soggetti qualificati dei quali occorrerà allegare curriculum autocertificato con evidenza delle competenze in materia di internazionalizzazione;

e) avvio o sviluppo di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/marketplace/sistemi di smart payment internazionali e realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce:

- ❖ progetti di e-commerce finalizzati alla vendita all'estero, inclusa la realizzazione del sito di e-commerce in una o più lingue straniere;
- ❖ posizionamento sui motori di ricerca all'estero;
- ❖ posizionamento su piattaforme, specificamente per la vendita all'estero;
- ❖ quote di adesione a piattaforme per la vendita on line all'estero, inclusi i canoni di abbonamento periodici ai servizi erogati dal soggetto gestore per l'anno 2025;
- ❖ campagne promozionali social in lingua straniera.

f) formazione manageriale o sviluppo delle competenze interne del personale per l'internazionalizzazione:

- ❖ percorsi formativi specificamente dedicati all'internazionalizzazione (manageriale e non) dei quali si dovrà produrre relativa documentazione comprovante l'effettiva partecipazione (frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo) ed il programma;
- ❖ utilizzo in impresa di Temporary Export Manager (TEM), di Digital Export Manager (DEM) e di Manager Esperto per i Processi di Export/Import ed Internazionalizzazione (EXIM Manager), in affiancamento al personale aziendale;

g) le fiere in presenza svolte in un paese estero e le fiere internazionali in presenza che si svolgono in Italia e nello specifico: fiere Internazionali certificate; fiere Internazionali non certificate; le sole fiere nazionali che abbiano le caratteristiche di internazionalità (per la consultazione sulle caratteristiche delle fiere è disponibile il sito <https://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/>); fiere in presenza che si svolgono nella regione Puglia e che promuovano le eccellenze regionali:

- ❖ noleggio spazi espositivi (la presentazione della fattura per tale spesa è vincolante ai fini del contributo) ed allestimento stand (progettazione stand, insegna con denominazione impresa, montaggio, allacciamenti e consumi elettrici ed idrici, pulizia dello stand, ecc.);

- ❖ realizzazione immagini coordinate con loghi per stand fisico presso il quartiere fieristico;
- ❖ assicurazioni collegate all'esposizione in fiera;
- ❖ iscrizione al catalogo ufficiale;

h) partecipazione a progetti di incoming e missioni economiche all'estero:

- ❖ ricerca di partner, fornitori agenti o distributori esteri ai fini della definizione di incontri d'affari con il supporto di Agenzie e/o Enti in Italia con provata esperienza (es. Promos / CCIE – Assocamerestero / ITA- Italian Trade Agency) in Italia o in Paesi esteri;
- ❖ assistenza agli incontri all'estero da parte di personale qualificato, interpretariato e traduzione;
- ❖ noleggio e allestimento sale per incontri, transfer in loco e altre spese direttamente legate alla missione;
- ❖ spese di progettazione, organizzazione e gestione della missione;
- ❖ servizio di trasporto del materiale da allestimento ed espositivo fatturato da soggetti terzi e relativo a soli mezzi commerciali (non sono ammesse spese a carico del beneficiario per pedaggi, carburanti, parcheggi, ecc.);
- ❖ attività di interpretariato e segreteria con personale esterno all'impresa incaricato specificamente per l'evento fieristico;
- ❖ partecipazione ad iniziative promozionali e di marketing a pagamento previste dal programma ufficiale della fiera (workshop, BtoB, outgoing, ecc.), comprese quelle rivolte all'inconbuyer esteri, proposte organizzate o partecipate da Agenzie e/o Enti in Italia (es. Promos / CCIE - Assocamerestero / ITA- Italian Trade Agency) in Italia o in Paesi esteri;

i) le fiere digitali a prescindere dalla territorialità e dall'iscrizione al calendario fiere internazionali:

- ❖ costi di iscrizione alla fiera e ai relativi servizi (hosting, produzione di contenuti digitali);
- ❖ realizzazione immagini coordinate con loghi per stand virtuale.

Saranno finanziate le iniziative che si terranno entro e non oltre il 31/12/2025.

È importante evidenziare che i fornitori di beni e servizi dell'impresa che presenta domanda di contributo non possono essere soggetti beneficiari del Bando stesso e devono svolgere una attività coerente con le prestazioni da realizzare (a tal fine sarà verificata l'attività esercitata come risultante dalla visura camerale o Anagrafe tributaria). Detti fornitori non possono essere in rapporto di controllo/collegamento, con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini del contributo non sono ammesse le seguenti spese:

- Spese per trasporto, vitto e alloggio (ristoranti, pernottamenti, ecc.);
- Spese per commesse interne o oggetto di auto fatturazione;
- Spese per l'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria;

- Spese relative a beni e servizi offerti in controprestazione;
- Servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- servizi per l'acquisizione di certificazioni non specifiche per l'estero (es. ISO, EMAS, ecc.);
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- spese di commissione;
- canoni, ad eccezione di quanto stabilito all'art. 2, comma 1, lett. f);
- diritti, imposte e tasse, eccetto quanto espressamente previsto all'art.2, comma 1, lettere b) e c);
- tutte le spese non previste tra le spese ammissibili.

Si precisa, inoltre, che le imprese che, pur avendo sostenuto costi, non abbiano partecipato alla manifestazione fieristica, per qualsivoglia motivo, non saranno ammesse a contributo. **La partecipazione effettiva alla fiera è condizione essenziale per aver diritto al contributo.**

Pertanto, le spese per la partecipazione alle fiere sono ammissibili solo se l'impresa partecipa direttamente come espositore, sia per le manifestazioni in presenza che digitali (non sono ammesse le spese per partecipazioni indirette tramite imprese del gruppo e relativi marchi o altri soggetti).

NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio I.A.A. di Bari ammontano a € 750.000,00 (Settecentocinquantamila/00 euro). La Camera di Commercio di Bari, al fine di garantire l'allocazione ottimale delle risorse in funzione delle effettive richieste, si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- incrementare lo stanziamento tramite apposito provvedimento;
- chiudere il Bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;

Le agevolazioni saranno erogate sotto forma di Voucher, fino all'**importo massimo pari a € 5.000,00** e con un'intensità di agevolazione dei costi sostenuti ammissibili al netto di IVA pari al **70%** delle spese sostenute.

Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una primalità, a seconda del numero di stelle attribuite dell'AGCM, che sarà così calcolata: 1 stella (€ 150,00), 2 stelle (€ 300,00), 3 stelle (€500,00), nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.

In ogni caso, l'**investimento minimo** ritenuto ammissibile all'agevolazione non potrà essere inferiore a € **2.000,00** al netto di IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Si fa presente che i voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Si precisa che le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 10:00 del 04/02/2025 alle ore 12:00 del 31/12/2025**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

Alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegato:

-  modello base generato dal sistema (formato xml) che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
-  modulo di domanda, compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
-  modulo di procura esclusivamente per coloro che si avvalgono di un intermediario abilitato per l'invio della pratica.
-  preventivi di spesa, redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente, dai quali si evincano con chiarezza le singole voci di costo che concorrono a formare l'investimento (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).

REVOCA DEL VOUCHER

È importante evidenziare che il voucher sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- * mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- * mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione secondo le modalità del bando;
- * sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui all'art. 4 del bando;
- * mancato rispetto degli obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher previsti all'art.12 del bando;
- * rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
- * impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13, per cause imputabili al beneficiario;
- * esito negativo dei controlli di cui all'art. 13;
- * rinuncia da parte del beneficiario.

In tutti i casi di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

CUMULO E REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base del nuovo Regolamento n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 adottato dalla Commissione Europea (GUUE L/2023 del 15.12.2023), relativo all'applicazione degli aiuti di importanza minore (“de minimis”). In base

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica non può superare i massimali pertinenti nell'arco dei tre anni precedenti.

L'aiuto concesso non è cumulabile con altri interventi agevolativi ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

COORDINAMENTO CON LO STUDIO ADRIANI

Ritengo opportuno precisare che, ove abbiate necessità di assistenza specifica per usufruire del VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE, nonché per espletare gli adempimenti relativi alla presentazione della domanda di ammissione, dovrà essere affidato uno specifico incarico allo STUDIO ADRIANI in tal senso, non rientrando dette prestazioni nell'ambito dell'incarico di consulenza tributaria e/o aziendale continuativa e generica in essere.

Lo STUDIO ADRIANI rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore delucidazione, riservandosi la facoltà di aggiornamenti sulle eventuali novità e relativi adempimenti di vostro interesse.

STUDIO ADRIANI

Dottori Commercialisti Associati -
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

(Un associato)

Dott.ssa Adriana ADRIANI